

Il Presidente

Prot. n. 44742 del 22/11/2017

Al Presidente del Consiglio regionale
Mauro LAUS

SEDE

OGGETTO: *Parere in ordine alla proposta di deliberazione n. 273 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018-2020".*

Egregio Presidente,

Le comunico che il Consiglio delle Autonomie locali, nella seduta del 22 novembre 2017, ha espresso, a maggioranza dei presenti, parere favorevole condizionato in ordine alla proposta di deliberazione n. 273 *"Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018-2020"*.

A tal fine, Le trasmetto la relativa deliberazione.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i migliori saluti.

Stefano Costa

(firmato in originale)

AJ/AB

Deliberazione n. 22 del 22 novembre 2017

Prot. n. 44742 del 22/11/2017

Parere in ordine alla proposta di deliberazione n. 273 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018-2020"

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

- Visto l'art. 11 della l.r. 7 agosto 2006, n. 30 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali)";
- Visto in particolare l'art. 11, comma 3, lett. a), della l.r. 30/2006 in base al quale il CAL esprime parere sulle proposte di bilancio e sugli atti di indirizzo e di programmazione della Regione;
- Considerato che in data 6 novembre 2017 è pervenuta al CAL la richiesta di parere in ordine alla proposta di deliberazione n. 273 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018-2020";
- Rilevato che il Consiglio delle autonomie locali, in data 21 settembre 2017, ha espresso parere favorevole sul Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018-2020, con la raccomandazione che venga data dalla Regione piena copertura alle funzioni delegate alle province;
- Visto l'allegato 4/1 al D.lgs 118/2011 il quale stabilisce che le regioni sono tenute a presentare una Nota di aggiornamento al DEFR circa la definizione del quadro finanziario di riferimento entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale e comunque non oltre la data di presentazione sul disegno di legge di bilancio;
- Rilevato che la proposta di deliberazione in oggetto contiene, oltre al quadro macroeconomico di riferimento, anche le previsioni sulle entrate e sulle spese del bilancio regionale relative al triennio 2018-2020;
- Preso atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio di presidenza;
- Pur condividendo il riferimento del DEFR alla misura introdotta dall'articolo 13 della legge regionale 6/2017, si ritiene, tuttavia, che gli effetti concreti di tale misura debbano essere valutati alla luce dell'analisi dell'equilibrio di parte corrente dei bilanci delle autonomie locali e delle potenzialità di investimento, problematiche a causa degli effetti delle politiche nazionali. La citata misura dovrebbe mitigare il peso che oggi sopportano le città medio-grandi, le quali, nella logica del DEFR, sono i principali attori di sviluppo economico-sociale;
- Ritenuto opportuno che la Regione introduca nel DEFR specifici obiettivi di sviluppo e rafforzamento del tessuto amministrativo infra-regionale, con maggiore attenzione al processo di definizione degli ambiti ottimali intercomunali, per il superamento della L.R. 11/2012 (*Disposizioni organiche in materia di enti locali*) e della legge regionale sulla montagna;

- Ritenuto altresì opportuno che la Regione definisca le linee di revisione della legge regionale 23/2015 (*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*), da operarsi nel periodo di vigenza del DEFR, al fine di agevolare lo sviluppo della Città metropolitana e di prendere atto della permanenza delle province nel quadro della piena legittimità costituzionale, rivedendo di conseguenza anche le politiche di finanziamento delle funzioni di decentramento regionale;
- Considerato che la Regione, in quanto soggetto conferente funzioni amministrative agli enti locali, non può non prendere atto delle difficoltà di gestione delle stesse determinate, per i comuni, dalle politiche di perequazione nazionale, e per le province e la Città metropolitana, dall'impatto dei tagli previsti dalle diverse manovre di finanza pubblica;
- Preso atto che la perequazione tra i comuni sul costo delle funzioni fondamentali è garantita esclusivamente attraverso risorse provenienti dalla quota IMU di spettanza degli stessi Comuni e che tale sistema non restituisce una misurazione coerente della sufficienza e congruità delle risorse attribuite agli enti locali rispetto ai costi dei servizi;
- Preso altresì atto che per le province e la Città metropolitana la progressiva adozione dei fabbisogni standard nelle funzioni fondamentali ha migliorato il sistema di perequazione, ma tali miglioramenti vengono puntualmente vanificati dall'esiguità dei fondi compensativi dei tagli previsti dalle diverse manovre di finanza pubblica;
- Preso infine atto che le funzioni non fondamentali conferite dalla Regione non dispongono di un criterio di misurazione oggettiva dei costi e dei fabbisogni standard di esercizio;
- Considerato quindi necessario che il DEFR 2018-2020 estenda il criterio dei fabbisogni standard alle funzioni non fondamentali e attui un sistema di compartecipazione al gettito di quei tributi regionali che sono strettamente collegati al territorio e alle funzioni degli enti locali, prevedendo, in particolare, uno stanziamento destinato alla riduzione dell'imposizione fiscale per i comuni montani, tenendo anche conto delle peculiarità dei piccoli comuni di cui alla legge 6 ottobre 2017, n. 158 recanti "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni";

Delibera

di esprimere, a maggioranza dei presenti, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 30/2006, parere favorevole condizionato a una piena presa in considerazione, in sede di approvazione della proposta di deliberazione n. 273 "*Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018-2020*", delle osservazioni sopra esposte. A tal fine, il CAL chiede di essere informato sull'esito dei lavori in Commissione.

Il Presidente
Stefano COSTA
(firmato in originale)